

di Fernando Fratarcangeli

**RITRATTO DI**



**ARMANDO TROVAJOLI**

**E' stato sicuramente uno dei musicisti, più importanti e acclamati in tutto il mondo. Compositore, pianista, direttore d'orchestra e arrangiatore ma soprattutto compositore di musica da film, musical e jazz**

**N**ato a Roma il 2 settembre del 1917, Armando Trovajoli inizia a studiare musica fin da bambino. Il primo strumento al quale si appassiona è il violino. Iscritto al Conservatorio di Santa Cecilia si diploma in pianoforte e composizione per poi entrare nell'organico orchestrale di Rocco Grasso.

Scoperte le sue enormi potenzialità di musicista, nel 1937, Grasso lo vuole come pianista nel proprio complesso. Due anni dopo è già in un'importante formazione jazz italiana di quegli anni, l'orchestra di Sesto Carlini. Alla fine della guerra, Trovajoli si divide tra jazz e musica leggera. Contemporaneamente, perfeziona i suoi studi allo stesso Conservatorio di Santa Lucia. E' il 1949 e l'anno dopo gli capita la prima importante occasione; quella di rappresentare i colori dell'Italia al *Festival du Jazz de Paris*, in una formazione che vede Gil Cuppini alla batteria e Gorni Kramer al contrabbasso (nel prosieguo suonerà, tra gli altri, con Duke Ellington, Miles Davis, Chet Baker e Luis Armstrong). Di conseguenza, arrivano le prime prestazioni importanti alla radio in un ciclo di trasmissioni jazz che vede la partecipazione di un'orchestra d'archi insieme a Piero Morgan (Pie-

ro Piccioni) che conseguentemente lo porterà ad incidere dischi di cui una prima serie prende il titolo di *Musica per i vostri occhi*. Agli inizi degli anni '50 entra in organico nell'orchestra della Rai ed esordisce come autore di canzoni usando lo pseudonimo di Vatro. Sue sono *E' l'alba* che incise Nilla Pizzi, *Dimmi un po' Sinatra* del Quartetto Cetra e la più nota *Che*

